

IL COMITATO «UNA VERIFICA APPROFONDATA» Sottopassi, la protesta si allarga Anche Altopascio chiede la Via

L'UNIONE fa la forza. Il comitato «No al sottopasso, sì alla circonvallazione di Altopascio», si associa a quello di Capannori nel richiedere espressamente alla Regione l'attivazione della procedura di Via, la Valutazione di Impatto Ambientale, per il progetto del raddoppio della linea ferroviaria Lucca-Pisatoia. Anche nella cittadina del Tau vi furono aspre polemiche sull'illustrazione dei lavori, con molti dubbi per l'impatto di questi ultimi in via Torino ad esempio, ma anche sulla questione idraulica e idrogeologica dell'area, interessata dal sistema delle antiche Gore, corsi d'acqua più o meno ancora esistenti. «Appare assai grave – si legge nel documento di Carlo Giovanni Ferranti, presidente del comitato – che possa anche solo essere ipotizzata l'approvazione di un progetto di tali dimensioni senza una valutazione approfondita di quelle che possono essere le conseguen-



ze su tutti gli aspetti legati alla salvaguardia del territorio. In particolare nel tratto che interessa il Comune di Altopascio. Non è accettabile che si pensi di procedere alla fase esecutiva in assenza di un accurato esame preventivo delle criticità e delle conseguenze che un tale intervento potrebbe avere. Solo la Via può garantire tutto ciò. Ci auguriamo – conclude Ferranti – che la regione il 20 aprile agisca nell'interesse della salute della popolazione e della salvaguardia dell'ambiente».

Massimo Stefanini

